



COMUNE DI GORLA MAGGIORE  
(VARESE)

# NOTIZIARIO

## La biblioteca nel nostro paese

### CULTURA E BIBLIOTECA

*Il termine « cultura » è bocchegggiato frequentemente oggi. Si dice: « Quello ha una certa cultura » oppure « Tutti oggi hanno una certa cultura ». Che cosa si intenda significare con il termine « cultura » è difficile comprendere. Per lo più sembra avere una accezione neutra. La cultura cioè viene intesa come bagaglio più o meno voluminoso di nozioni assimilate con maggiore o minor facilità digestiva, a secondo anche dell'appetenza intellettuale di una persona. Una interpretazione di questo tipo è abbastanza diffusa. Se però vogliamo verificarla scopriamo che la « cultura » viene identificata col nozionismo più vile e più grezzo.*

*« E' una persona colta chi sa più cose! ». Frase questa in verità, lusinghiera per un pedissegno, ma degna di commiserazione come la persona che la custodisce con sé. Da questa critica molto sommaria alla cultura della nozione si deve partire per costruire una cultura della vita, una acquisizione, cioè, di valori da vivere praticamente, nei rapporti con le persone. In questo*

*senso la cultura è « cultura » ed è « cultura sociale » tesa cioè, proprio perché vissuta praticamente, a conservare o a ribaltare un determinato modo di rapporti tra le persone di una determinata comunità.*

*La biblioteca deve nascere a Gorla, se non vuole nascere morta, come concretizzazione della cultura della vita, come mezzo di trasformazione di una realtà sociale, politica, statica e amorfa, come centro vitale di interessi dei giovani e dei meno giovani.*

*Il confronto dialettico tra le varie forze e i vari interessi deve esistere proprio per superare lo staticismo della realtà sociale nella quale siamo e per abbattere i muri e gli steccati tra chi dà la cultura e chi la recepisce.*

*In questo senso tutti, dai laureati ai contadini, sono apportatori di cultura e tutti sono persone che accolgono e dibattono problemi di comune interesse sociale.*

m.g.p.

## La Biblioteca come "casa di cultura,"

*E' opinione comune e diffusa che la biblioteca sia un luogo di raccolta di libri messi a disposizione di tutti i cittadini, dalle Amministrazioni Comunali per la lettura in sede o a domicilio con la speranza che così venga diffusa la cultura nel paese.*

*Purtroppo la quasi totalità delle biblioteche funziona con questo principio che si dimostra inadatto allo scopo in quanto esse hanno a disposizione solo del materiale di cultura per quei pochi cittadini che ogni tanto si sentono desiderosi di approfondire e arricchire il proprio bagaglio culturale. Il risultato di tutto questo è la spiacevole realtà che si riscontra oggi entrando in una qualsiasi Biblioteca Civica e constatando che le silenziose aule di lettura, ben arredate con moderne librerie contenenti opere enciclopediche di notevole valore, sono occupate da pochi studenti che si limitano per lo più alla pura informazione, alla rapida consultazione o alla ritrazione evasiva.*

*A questo punto è logico pensare che una biblioteca, specialmente in un piccolo centro com'è il nostro, non può funzionare con questo sistema, però è anche giusto considerare che la biblioteca anche nel nostro paese è estremamente utile, come è utile qualunque forma di vita sociale. Rimane allora il problema di come farla funzionare.*

*E' appunto in base a queste considerazioni che l'Amministrazione Comunale in cooperazione con il Comitato Provvisorio in-*

*tendono istituire la Biblioteca Civica, su una base moderna, che sia capace di stimolare gli utenti, giovani e non giovani, a manifestare le proprie capacità espressive e creative, attraverso questo centro fevido di attività, luogo aperto di incontro, di riunione di dibattito su temi sociali e civili, che possono essere sollecitati proprio dalla presenza di un libro, dalla programmazione di un film, da un'inchiesta giornalistica o televisiva.*

*In altre parole, la biblioteca deve essere una vera casa di cultura in grado di creare tutte quelle forme di manifestazioni che possono arricchire l'attenzione dei cittadini verso la cultura e verso una migliore vita sociale. Naturalmente il disegno che ci proponiamo può essere giudicato da molti un po' ambizioso e anche delicato: a monte sta infatti il problema di « chi e con quali mezzi » si gestirà una simile biblioteca.*

*Partendo dal principio che la biblioteca è un luogo di interesse comune per tutta la popolazione, si è pensato di far partecipare della gestione la stessa cittadinanza, dandole la possibilità di esprimere le proprie opinioni attraverso assemblee popolari, a mezzo del questionario pubblicato e di eleggere i 6 membri del Consiglio Direttivo che uniti ai 3 designati dal Consiglio Comunale, daranno vita all'attività della biblioteca.*

*Pertanto viene a crearsi un vero e proprio Ente Pubblico, indipendente dal Comune, il cui Comitato Direttivo fra l'altro deve*

*amministrare il patrimonio bibliografico in forma autonoma, informando però l'Amministrazione Comunale, alla fine di ogni anno sull'andamento e sull'attività svolta dalla biblioteca relativamente all'anno trascorso.*

*Con questo sistema viene eliminata tutta la prassi burocratica relativa alle approvazioni degli Enti competenti che si trovano a valle del Consiglio Comunale.*

*Sarà pertanto compito dello stesso Consiglio Direttivo di reperire i fondi necessari per far fronte alle spese di esercizio della biblioteca, per mezzo di richieste di sovvenzioni e contributi da Enti Pubblici e Privati, come previsto dall'art. 3 del Regolamento. Come si può comprendere, la buona riuscita della biblioteca è in funzione dell'apporto di tutta la cittadinanza che è chiamata ad offrire la propria collaborazione.*

*Si invita pertanto la popolazione alla piena partecipazione all'istituzione di una biblioteca che abbia tutte le caratteristiche necessarie per una proficua diffusione della cultura nel nostro paese.*

*Può anche darsi che questa « casa di cultura » sembri oggi utopistica, ma è comunque un tentativo interessante: sarebbe un servizio pubblico assolutamente nuovo, idoneo a rispondere alle esigenze di partecipazione della popolazione. Si lavora in tal senso, e speriamo che quindi non restino solo parole.*

l'Assessore alla P.I.

# L'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

## CONSIGLIO COMUNALE:

CARNELLI LUIGI, Sindaco - GIANI p.i. CARLO, V. Sindaco - CAIRONI LUIGI, Assessore - COLOMBO geom. ADELIO, Assessore - MACCHI LUIGI, Assessore - BANFI GIORDANO, Assessore - MONTI LUIGI, Assessore - BALDO GIOVANNI, Consigliere - COLOMBO prof. GIOACHINO, Consigliere - COLOMBO PIETRO ANGELO, Consigliere - GIRARDIN LUIGI, Consigliere - PEGORIN GIULIANO, Consigliere - PERIN ANTONIO, Consigliere - PORCEDDU RAIMONDO, Consigliere - FIGINI ANGELO, Consigliere - VANETTI PASQUALE, Consigliere - ALBER LUIGI, Consigliere - CANEPA p.i. GIACOMO, Consigliere - MISCHIATI SEVERINO, Consigliere.

## COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE:

CARNELLI LUIGI, Cons. effettivo - GIANI CARLO, Cons. effettivo - PERIN ANTONIO, Cons. effettivo - PEGORIN GIULIANO, Cons. supplente - VANETTI PASQUALE, Cons. supplente - COLOMBO ANGELO, Cons. supplente - MISCHIATI SEVERINO, Cons. supplente.

## COMMISSIONE COMUNALE EDILIZIA:

CARNELLI LUIGI, Sindaco-Presidente - DE LELLIS dott. MARIO, Ufficiale Sanitario - CRESPI geom. AMELIO, Tecnico Comunale - GIANI p.i. CARLO, Membro - BIANCHI p.i. GIOVANNI, Membro - LUONI rag. ANGELO, Membro - Comandante VIGILI del FUOCO di Varese.

## RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE PRESSO L'ACCAM — (Associazione Comuni Comprensorio Alto Milanese - Busto Arsizio):

CARNELLI LUIGI, Membro del Consiglio ACCAM - COLOMBO geom. ADELIO, Rappresentante del Comune nella Commissione Difesa dell'Ambiente - CANEPA p.i. GIACOMO, Rappresentante del Comune nella Commissione Trasporti.

## CONSORZIO FUME OLONA:

GIANI p.i. CARLO, Rappresentante del Comune presso la Sede dell'Amministrazione Provinciale.

## UFFICIO CONCILIAZIONE:

FUMAGALLI ERNESTO, Giudice Conciliatore - FANALI ROMANO, V. Giudice Conciliatore.

## COMMISSIONE COMUNALE AGGIORNAMENTO ALBI GIUDICI POPOLARI:

CARNELLI LUIGI, Presidente di diritto - CANEPA p.i. GIACOMO, Membro - GIRALDIN LUIGI, Membro.

## COMITATO AMMINISTRATIVO E.C.A. - (Ente Comunale di Assistenza):

BANFI MARIUCCIA, Presidente - DE LELLIS dott. MARIO, Membro - COLOMBO ANNETTA, Membro - MASCHERONI MARIO, Membro - GHINELLI JOLANDA, Membro.

## REVISORI DEI CONTI:

PEGORIN GIULIANO - CANEPA p.i. GIACOMO - BALDO GIOVANNI.

## SCUOLA MEDIA « A. VOLTA » di GORLA MAGGIORE:

Preside CANTAMESSA prof. GUIDO.

## SCUOLA ELEMENTARE « DE AMICIS » GORLA MAGGIORE:

Insegnante capo gruppo: FAGNANI VIRGINIA.

## CONSORZIO FONTANILE DI TRADATE (Torrente Rebatù):

GIANI p.i. CARLO, Rappresentante del Comune presso la Sede dell'Amn. Provinciale.

## PATRONATO SCOLASTICO:

BANFI ADELIO, Presidente, Rappresentante Consiglio Comunale - OLGIATI FIORANGELA, Membro, Rappresentante degli insegnanti - DE LELLIS dott. MARIO, Membro, Rappresentante dell'autorità sanitaria - SCULATTI Rev. don MARIO, Membro, Rappresentante autorità ecclesiastica - GIANI ANGELO, Membro, Rappresentante degli insegnanti - FAGNANI VIRGINIA, Membro - ALBERTINI BRUNO, Membro, Rappresentante dei genitori - GUSMERI DOLORITA, Segretaria.

## COMMISSIONE COMMERCIO FISSO COMMISSIONE COMMERCIO AMBULANTE:

Sono in corso di costituzione in base alle nuove norme relative alla legge 11 Giugno 1971 n. 426 che regola in modo del tutto nuovo la materia. Pertanto la deliberazione Consiliare del 29-1-1971 relativa alla nomina della Commissione Comunale per il Commercio fisso viene automaticamente annullata.

## COMMISSIONE TRIBUTI LOCALI:

Si attendono disposizioni per l'adeguamento alle nuove norme della RIFORMA TRIBUTARIA.

## UFFICI COMUNALI:

Segreteria: CATTANEO rag. CARLO - Applicato: ALBERTINI BRUNO - Applicato: FERIOLI NORMA - Imp. Messo Scr.: CATTANEO ANGELO - Guarda com.: RANIERI ANTONIO.

## SERVIZI VARI:

BANFI CARLO, Spazzino-Seppellitore - BANFI VIRGINIA, Bidella scuole elementari.

## SERVIZI SANITARI:

Medico condotto - Ufficiale sanitario: DE LELLIS dott. MARIO - Ostetrica condotta: GROSSONI CARLA.

## ASILO INFANTILE « E. CANDIANI » GORLA MAGGIORE: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

SCULATTI Rev. don MARIO, Presidente di diritto - ALBER MARIO, Rappresentante del Prefetto - ZERINI VALERIO, Rappresentante del Comune - MACCHI CORRADO, Rappresentante dell'Assemblea dei Soci - BORSANI TINA, Rappresentante dell'E.C.A. di Gorla Maggiore - CATTANEO rag. CARLO, Segretario.

A proposito dell'Asilo ci preme mettere in risalto che il giorno 30 Maggio si è svolta la FESTA DELLA MAMMA. La Superiorea e le Rev.de Suore si sono impegnate all'istruzione delle piccole e dei piccoli alunni in recite, canti e scherzetti. Scroscianti applausi dei genitori e delle Autorità all'avvicinarsi dei piccoli sul palcoscenico.

Si auspica che per l'avvenire si possa godere di un ambiente adatto all'educazione e allo svago dei nostri piccoli.

## AVVISO IMPORTANTE

Chiunque possenga documentazioni o fotografie attinenti a vicende storiche o folcloristiche di Gorla Maggiore è pregato di presentarli in visione presso gli Uffici Comunali. Serviranno per una raccolta cronistorica del nostro paese.

# NOTIZIE STORICHE - CHIESA DI S. VITALE

La bellissima pubblicazione presentata dal CREDITO VARESENO - ARCHITETTURA dei secoli XV e XVI riporta l'interessante notizia che la vetusta Chiesa di San Vitale è stata nel lontano 1619 riparata e rammodernata adattandola alle dis-

sposizioni canoniche stabilite nel Concilio di Trento. Ciò dimostra l'antichità della stessa. I primi documenti storici risalgono all'anno 1119 e si riferiscono ad avvenimenti ancora più lontani.

## VITTA COMUNALE

### SEDUTA DEL 31 LUGLIO 1970:

Presenti i Sigg.: 1) Carnelli Luigi; 2) Gianl Carlo; 3) Caironi Luigi; 4) Banti Giordano; 5) Colombo Adello; 6) Baldo Giovanni; 7) Pegorin Giuliano; 8) Colombo Pietro Angelo; 9) Macchi Luigi; 10) Monti Luigi; 11) Vanetti Pasquale; 12) Girardin Luigi; 13) Perrin Antonio; 14) Mischiattei Severino; 15) Canepa Giacomo; 16) Albè Luigi.

Sono state prese le seguenti deliberazioni:

- 1) Adesione per l'anno 1970 all'Associazione fra i Comuni del comprensorio Alto Milanese (A.C.C.A.M.).
- 2) Nomina Revisori Conti.
- 3) Appalto a trattativa privata lavori sistemazione Via Giorgetti.
- 4) Nomina Commissione Elettorale Comunale.
- 5) Acquisto tubi dalla Dalmine per prolungamento rete idrica. - (Acquisitati tubi per L. 1.205.050).
- 6) Aumento tasso interesse mutuo di Lire 14.500.000 con la Cassa Risparmio P.P.L.L.
- 7) Acquisto a trattativa privata dell'arredamento scolastico ed impianti audiovisivi in dotazione alla scuola media statale di Gorla Maggiore per un totale di L. 7.791.305.
- 8) Ampliamento rete illuminazione pubblica sulla strada di accesso alla scuola media statale. Contributo all'ENEL di L. 1.089.920.
- 9) Appalto lavori fognatura e sistemazione strada di accesso alla nuova scuola media. Importo L. 18.546.500.

### SEDUTA DEL 30 OTTOBRE 1970:

Presenti i Sigg.: 1) Carnelli Luigi; 2) Caironi Luigi; 3) Gianl Carlo; 4) Colombo Giocchino; 5) Banti Giordano; 6) Colombo Adello; 7) Baldo Giovanni; 8) Pegorin Giuliano; 9) Pigni Angelo; 10) Colombo Pietro Angelo; 11) Macchi Luigi; 12) Monti Luigi; 13) Girardin Luigi; 14) Perrin Antonio; 15) Porceddu Raimondo; 16) Canepa Giacomo; 17) Mischiattei Severino.

Deliberazioni adottate:

- 1) Accettazione dimissioni da consigliere del Sig. Macchi Saturnino.
- 2) Nomina Commissione Comunale Edilizia per il quadriennio 1971-1974.
- 3) Nomina Comitato Amministrativo Ente Comunale di Assistenza per il quadriennio 1971-1974.
- 4) Determinazione misura indennità intergrativa per l'anno 1971 a favore del personale dipendente.
- 5) Conferma del Cav. Carnelli Luigi, Sindaco, quale rappresentante del Comune in seno all'A.C.C.A.M.
- 6) Concessione di un contributo per la Mostra Estemporanea di pittura.

### SEDUTA DEL 4 DICEMBRE 1970:

Presenti i Signori: 1) Carnelli Luigi; 2) Caironi Luigi; 3) Gianl Carlo; 4) Banti Giordano; 5) Colombo Adello; 6) Baldo Giovanni; 7) Pegorin Giuliano; 8) Pigni An-

geio; 9) Colombo Pietro; 10) Macchi Luigi; 11) Vanetti Pasquale; 12) Perrin Antonio; 13) Canepa Giacomo; 14) Mischiattei Severino.

Deliberazioni adottate:

- 1) Approvazione del bilancio di previsione esercizio 1971. - Approvato nelle seguenti risultanze finali:

<b>Entrate:</b>	
Tit. 1° - Entrate tributarie	L. 43.573.757
Tit. 2° - Entrate per partecipazione a tributi erariali	L. 17.260.000
Tit. 3° - Entrate extratributarie	L. 16.738.000
Tit. 4° - Entrate per alienaz. e trasform. del patrimonio	L. 1.500.000
Tit. 5° - Entrate per assunzioni di prestiti	—
6° - Contabilità speciali	L. 1.460.460
Totale gen. dell'entrata	L. 80.532.037
<b>Uscite:</b>	
Tit. 1° - Spese correnti	L. 62.071.577
Tit. 2° - Spese in conto capitale	L. 13.000.000
Tit. 3° - Spese per rimbors. prestiti	L. 4.000.000
Tit. 4° - Contabilità spec.	L. 1.460.460
Totale generale della spesa	L. 80.532.037

- 2) Concessione di un contributo straordinario di L. 500.000 al Patronato Scolastico per funzionamento doposcuola anno 1970-1971.
- 3) Erogazione contributi ad enti ed associazioni per l'anno 1970.

Sono stati concessi a:

- Oratorio Maschile L. 100.000
- Ente Comunale di Assist. L. 50.000
- Corpo Musicale S. Cecilia L. 70.000
- S.C. Carnavesi L. 20.000
- Patronato INCA L. 10.000
- Patronato ACLI L. 10.000
- Sezione A.V.I.S. L. 20.000

- 4) Acquisto attrezzatura sportiva per la nuova scuola media per L. 1.779.800.
- 5) Pagamento spesalità a carico del Comune per L. 350.000.
- 6) Assunzione a carico del Comune di spesa per ricovero di minori e di indigenti per l'anno 1971.

- 7) Approvazione lavori aggiuntivi costruzione 1° lotto scuola media per Lire 754.306.
- 8) Approvazione lavori aggiuntivi costruzione 2° lotto scuola media per Lire 4.627.253.

### SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1971:

Presenti i Sigg.: 1) Carnelli Luigi; 2) Banti Giordano; 3) Colombo Adello; 4) Baldo Giovanni; 5) Pegorin Giuliano; 6) Pigni Angelo; 7) Monti Luigi; 8) Macchi Luigi; 9) Girardin Luigi; 10) Vanetti Pasquale; 11) Perrin Antonio; 12) Albè Luigi; 13) Canepa Giacomo; 14) Mischiattei Severino.

Deliberazioni adottate:

- 1) Approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 1969, nelle seguenti ri-

sultanze finali:

Riscossioni	L. 87.937.452
Pagamenti	L. 83.132.112
Fondo di cassa	L. 4.805.340
Residui attivi	L. 19.602.718
Somma attiva	L. 24.408.058
Residui passivi	L. 24.408.237
Disavanzo di amministr.	L. 179

- 2) Nomina Commissione Comunale per il commercio fisso triennio 1971-73.
- 3) Approvazione tariffa riscossione II.CC. per l'anno 1971.
- 4) Approvazione verbale revisione prezzi lavori 1° lotto scuola media statale.
- 5) Approvazione verbale revisione prezzi lavori completamento scuola media statale.
- 6) Nomina del Sig. Banti Adello in sostituzione del Sig. Baldo Giovanni, quale rappresentante del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione del Patronato Scolastico.
- 7) Aumento tasso d'interesse sul mutuo di L. 10.000.000 contratto con la Cassa Risparmio P.P.L.L.
- 8) Adeguamento stipendio base al personale sanitario con effetto dal 1° dicembre 1970.

### SEDUTA DEL 2 APRILE 1971:

Presenti i Sigg.: 1) Carnelli Luigi; 2) Gianl Carlo; 3) Colombo Adello; 4) Baldo Giovanni; 5) Pegorin Giuliano; 6) Pigni Angelo; 7) Colombo Pietro Angelo; 8) Macchi Luigi; 9) Monti Luigi; 10) Girardin Luigi; 11) Perrin Antonio; 12) Porceddu Raimondo; 13) Albè Luigi; 14) Mischiattei Severino.

Deliberazioni adottate:

- 1) Approvazione verbale collaudo lavori in cemento armato 2° lotto scuola media.
- 2) Assicurazione del nuovo edificio scuola media e dell'arredamento contro i rischi del furto e dell'incendio.
- 3) Erogazione borse di studio Ing. F. Fumagalli per l'anno scolastico 1970-1971, agli studenti:

- 1) Goracci Marielena L. 25.000
- 2) Mascheroni Giancarla L. 25.000
- 3) Anzani Franco L. 15.000
- 4) Gianl Angela L. 15.000
- 5) Albertini Gianni L. 15.000
- 6) Banti Gianmarino L. 15.000
- 7) Perrin Dante L. 12.000
- 8) Perrin Cecilia L. 12.000
- 9) Banti Giuseppe L. 12.000
- 10) Negri Davide L. 10.000
- 11) Mischiattei Maria L. 10.000
- 12) Fior Rosalba L. 8.000
- 13) Compagner Ornella L. 8.000
- 14) Colombo Enzo L. 8.000
- 15) Montani Maria L. 5.000
- 16) Rogora Carmen L. 5.000

- 4) Approvazione preventivo di L. 1.877.000 per prolungamento rete idrica.

- 5) Aumento canone appalto alla Impresa Leva per servizio raccolta rifiuti solidi urbani (da L. 1250 a L. 1700 per abitate).

**SEDUTA DEL 14 MAGGIO 1971:**

- Presenti i Sigg.: 1) Carnelli Luigi; 2) Barfi Giordano; 3) Colombo Adello; 4) Baldo Giovanni; 5) Pegorin Giuliano; 6) Pigni Angelo; 7) Macchi Luigi; 8) Vanetti Pasquale; 9) 10) Perin Antonio; 11) Porceddu Raimondo; 12) Albe Luigi; 13) Canepa Giacomo; 14) Mischiatì Severino.
- 1) Istituzione « Biblioteca Civica ». - Approvazione relativo regolamento.
- 2) Rettifica tariffa riscossione imposte di consumo anno 1971.
- 3) Nomina membri commissione aggiornamento albi giudici popolari.
- 4) Sollecito richiesta contributi statali per esecuzione opere pubbliche.
- 5) Nomina, in sostituzione del Sindaco, del Sig. Giani Carlo quale rappresentante comunale in seno all'Assemblea del Consorzio per la tutela e la salvaguardia del fiume Olona.

**SEDUTA DEL 2 LUGLIO 1971:**

- Presenti i Sigg.: 1) Carnelli Luigi; 2) Giani Carlo; 3) Colombo Gioacchino; 4) Colombo Adello; 5) Pegorin Giuliano; 6) Pigni Angelo; 7) Colombo Pietro Angelo; 8) Macchi Luigi; 9) Vanetti Pasquale; 10) Giraldu Luigi; 11) Perin Antonio; 12) Porceddu Raimondo; 13) Canepa Giacomo; 14) Mischiatì Severino.
- Deliberazioni adottate:
- 1) Aumento tasso d'interesse sui mutui di L. 14.500.000 e di L. 2.600.000 con-tratti con la Cassa Risparmio P.P.L.L.
- 2) Rinnovo adesione all'Associazione Comuni comprensorio Alto Milanese.
- 3) Adesione all'Associazione Nazionale Comuni d'Italia.
- 4) Adesione al Consorzio volontario per il risanamento e la salvaguardia del torrente Fontane di Tradate.
- 5) Riassetto delle retribuzioni dei dipendenti comunali.

- 6) Modifica della pianta organica del personale con la istituzione di un posto di stradino - spazzino - seppellitore e di bidella delle scuole elementari.
- 7) Denominazione nuove vie.
- 8) Modifica tariffe del servizio erogazione acqua potabile dal 1° Settembre 1971.
- 9) Modifica tariffa della tassa raccolta rifiuti solidi urbani dal 1° gennaio 1972.

**RIASSUNTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA NEL 1° ANNO DI ATTIVITA'**

**Consiglio comunale:** Si sono tenute n. 9 riunioni con la discussione di ben 67 argomenti.

**Giunta comunale:** La giunta comunale ha tenuto 27 riunioni emettendo 80 deliberazioni, oltre alle decisioni sul normale svolgimento dell'attività comunale. E' motivo di orgoglio che tutte le riunioni si sono svolte regolarmente senza rinvii, dimostrando l'alto interesse degli amministratori per le pubbliche necessità.

## Giunta Municipale

*Diamo atto di seguito delle principali decisioni prese dalla Giunta Municipale del suo insediamento:*

- 1) Appalto dei lavori di abbattimento di un fabbricato per l'allargamento di Via Giorgetti. - Spesa complessiva Lire 650.000.
- 2) Liquidazione spese elezioni amministrative (regionali, provinciali, comunali) per L. 1.283.010.
- 3) Lavori acquedotto comunale per L. 400.000.
- 4) Acquisto lampadari nuova scuola media per L. 398.300.
- 5) Acquisto di una pianola in dotazione alla nuova scuola media. - Spesa di L. 170.000.
- 6) Dotazione alla scuola media di un fondo di L. 30.000 per minute spese.
- 7) Acquisto di n. 2 macchine da cucire in dotazione alla scuola media. - Spesa di L. 200.000.
- 8) Iniziazione della scuola media statale di Gorla Maggiore ad Alessandro Volta.
- 9) Liquidazione spesa di L. 570.000 per impianto antideflagrante del locale caldaia scuola media.
- 10) Acquisto di un proiettore in dotazione alla nuova scuola media. - Spesa di L. 331.500.

- 11) Liquidazione spesa per sgombero neve e spargimento sabbia per L. 452.000.
- 12) Rimborso quote indebite ed inesigibili per imposte comunali per L. 379.790.
- 13) Liquidazione spese per acquisto materiale, pulizia, servizio custodia, ecc. per nuova scuola media per Lire 1.635.720.
- 14) Liquidazione stati avanzamento lavori scuola media per L. 58.371.853.
- 15) Liquidazione spese di economato per L. 112.700 - L. 266.610 - L. 124.540 - L. 162.630.
- 16) Liquidazione spesa a calcolo per L. 3.263.800 - L. 659.450 - L. 2.530.000 - L. 1.809.920 - L. 1.132.390 - L. 2.047.560 - L. 1.281.180 - L. 2.973.430.
- 17) Vengono inoltre presi provvedimenti di ordinaria amministrazione relative al personale quali liquidazione, trattenute, liquidazione compenso per medicina scolastica, liquidazione diritti sanitari, liquidazione compensi per lavoro straordinario, ecc.

## Composizione dello Stemma per il Comune di Gorla Maggiore

(dati forniti in occasione della Benedizione dello STENDARDO COMUNALE nel 1921, dall'Archivio Araldico Vallardi di Milano)

*La composizione dello stemma per il Comune di GORLA MAGGIORE, ha richiesto, data la scarsità di notizie storiche che si hanno su di esso, uno studio accurato, perché potesse rispondere nel miglior modo possibile alla riproduzione di ciò che la cro-naca ha tramandato.*

*Vuolisi adunque che ivi esistesse una Abbazia dei Frati Carmelitani e che questi avessero come obbligo di mantenere sempre accesa una lampada, posta su di un cippo perché fosse di guida al viandante ove trovare rifugio.*

*Vuolisi che la famiglia Pusterla avesse quivi goduto del privilegio, ma nulla indica, che i tre castelli di cui ormai non esistono che scesa vestigia colle mura, che servirono ad essere trasformate in case di abitazione che ad essa appartenessero.*

*In una di quelle case, avanzo dei suntuosi castelli trovasi dipinto uno stemma su di un vecchio camino in una sala a piano terreno.*

*Esso ha un'aquila ed alcune monete d'oro, ma non fu dato a stabilirsi a quale famiglia potesse appartenere nei tempi lontani e prima che i proprietari ne fossero i Beninati e gli attuali Fumagalli.*

*Parve quindi opportuno nella composizione dello stemma per il Comune, riprodurre in parte quello che trovasi nella casa suindicata, riproducendo l'aquila e le monete, nonché i tre castelli sono in ricordo di quelli ivi esistenti.*

*Non si è voluto dimenticare il cippo colla lampada che la cronaca vuole ci fosse davanti all'Abbazia dei Carmelitani, come caratteristica speciale dei ricordi dei tempi passati.*

# Biblioteca Civica di Gorla Maggiore

Per rendere edotti gli interessati sulle modalità di votazione si riportano in seguito le norme regolamentari:

## REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DI N. 6 MEMBRI COMPONENTI IL COMITATO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

- Art. 1 - Il diritto di voto è riservato a tutti i cittadini residenti a Gorla Maggiore che alla data delle elezioni abbiano compiuto i 18 anni di età.
- Art. 2 - Ogni elettore ha la facoltà di dare il proprio voto di preferenza ad un massimo di 6 candidati scelti o fra i componenti della lista o fra cittadini non compresi nella lista, purché abbiano i seguenti requisiti:
- a) Età minima alla data delle elezioni di anni 18 compiuti,
  - b) Residenza a Gorla Maggiore,
  - c) Licenza Elementare;
  - d) Disponibilità personale ad una reale collaborazione in seno al Comitato Direttivo.
- Art. 3 - Non sono eleggibili tutti i cittadini che oltre ad essere mancanti di un solo requisito di cui all'Art. 2, rivestono cariche Amministrative Comunali (Assessori e Consiglieri) e i dipendenti del Comune.
- Art. 4 - L'elettore che intende dare la preferenza ai cittadini non candidati ne deve specificare, possibilmente a stampatello o in modo leggibile, oltre al nome e cognome, anche l'esatto domicilio.
- Art. 5 - La scheda recante un numero superiore a 6 preferenze verrà annullata. Verranno inoltre annullate tutte quelle preferenze che risulteranno mancanti anche di un solo requisito di cui agli Artt. 2-3-4 e quelle in cui risulterà impossibile l'individuazione della volontà dell'elettore.
- Art. 6 - Ogni elettore è tenuto a recarsi di persona presso l'Ufficio Comunale per consegnare la propria scheda al personale incaricato che la inserirà nell'apposita cassetta sigillata.
- Art. 7 - Il periodo elettorale inizierà il giorno **21 Novembre 1971** e si protrarrà per tutta la settimana sino al giorno **28 Novembre 1971** con i seguenti orari:

<b>DOMENICA</b>	<b>21 Novembre 1971</b>	dalle ore <b>9</b> alle ore <b>12</b> dalle ore <b>14</b> alle ore <b>18</b>
<b>Da LUNEDI</b>	<b>22 Novembre 1971</b>	dalle ore <b>9</b> alle ore <b>12</b>
<b>a VENERDI'</b>	<b>26 Novembre 1971</b>	dalle ore <b>14</b> alle ore <b>19</b>
<b>SABATO</b>	<b>27 Novembre 1971</b>	dalle ore <b>9</b> alle ore <b>12</b> dalle ore <b>14</b> alle ore <b>18</b>
<b>DOMENICA</b>	<b>28 Novembre 1971</b>	dalle ore <b>9</b> alle ore <b>12</b>

Art. 8 - Il Comitato Promotore della Biblioteca funzionerà da seggio per lo spoglio delle schede che verrà effettuato il giorno **28 Novembre 1971 alle ore 14.**

### IL COMITATO PROMOTORE

## REGOLAMENTO PER LA BIBLIOTECA CIVICA

### PATRIMONIO ED AMMINISTRAZIONE

Art. 1) - La Biblioteca Civica di Gorla Maggiore è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 14-5-1971 approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta del 5-8-1971 n. 4759, essa ha sede nei locali del Palazzo Comunale, alla cui manutenzione ordinaria e straordinaria provvederà direttamente il Comune.

Art. 2) - La biblioteca ha lo scopo di porre a disposizione di tutti i cittadini un servizio capace di stimolare, mantenere vivi e sviluppare l'interesse e la attiva partecipazione di tutta la popolazione alla cultura letteraria, artistica, scientifica, professionale e sociale.

L'istituzione della Biblioteca in particolare mira a:

- costituire un centro attivo di diffusione della cultura;
  - soddisfare le esigenze di istruzione e di svago di ogni categoria di cittadini;
  - offrire a tutti i cittadini la possibilità di un continuo aggiornamento culturale e tecnico-professionale;
  - fornire un servizio culturale di appoggio alla scuola;
  - raccogliere pubblicazioni e memorie riferentesi alla storia e geografia locale.
- Art. 3) - La Biblioteca Civica provvede ai propri bisogni coi seguenti mezzi:
- con i contributi ordinari e straordinari messi a disposizione dal Comune;

- con gli eventuali finanziamenti dello Stato e di altri Enti Pubblici;
- con le eventuali obbligazioni, lasciti e donazioni dei privati;
- con le quote per prestito e quote sociali.

Art. 4) - La Biblioteca Civica è posta sotto l'egida giuridica dell'Amministrazione Comunale. - Ad essa è preposto un Consiglio Direttivo composto da 9 membri, di cui uno di diritto nella persona dell'Assessore Comunale alla Pubblica Istruzione, uno di diritto nella persona di un membro del Consiglio Comunale; un membro nominato dal Consiglio Comunale e scelto fra i cittadini e 6 membri nominati dalla Assemblée dei cittadini e scelti fra i cittadini che oltre ad essere distinti per cultura letteraria, artistica, scientifica, professionale ed altre benemerite, siano appartenenti a diverse categorie sociali.

I membri eletti assenti ingiustificati per tre volte consecutive ai lavori del Consiglio decadono dalla nomina ed al loro posto vengono nominati i candidati che nelle elezioni precedenti hanno ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore a quelli dei candidati decaduti; i membri nominati dal Consiglio Comunale decadono dalla nomina dopo tre assenze ingiustificate ed il Consiglio Comunale nomina altri membri per surrogazione.

Art. 5) - Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente del Consiglio ed il Cassiere.

Art. 6) - Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni.

Art. 7) - Le funzioni del Consiglio Direttivo sono gratuite.

Art. 8) - Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria una volta ogni 2 mesi ed in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando almeno 4 membri ne facciano richiesta. Assisterà alle sedute il Bibliotecario-Direttore con funzioni di Segretario per la redazione del verbale. In caso di assenza, impedimento od incompatibilità del Bibliotecario-Direttore le funzioni di Segretario per la redazione del verbale, sono disimpegnate da un membro designato dal Presidente di volta in volta.

Art. 9) - Il Consiglio Direttivo ha la diretta vigilanza sull'efficienza della Biblioteca ed il suo regolare funzionamento e ne è moralmente responsabile.

— propone al Comune la nomina del Bibliotecario-Direttore e dell'altro personale addetto alla Biblioteca;

— compila il regolamento interno per il funzionamento interno della Biblioteca;

— stabilisce l'orario di apertura al pubblico;

— sceglie, d'intesa col Bibliotecario-Direttore i libri, riviste, mobili per l'arredamento, ecc. e ne cura l'acquisto nell'ambito delle possibilità finanziarie messe a disposizione dal Comune e di altre eventuali sovvenzioni che ne derivano;

— stabilisce l'eventuale quota di abbonamento o tassa per il prestito di libri a domicilio;

— inilige l'esclusione temporanea o definitiva dalla Biblioteca ai lettori che abbiano commesso gravi infrazioni;

— presenta al Comune, al termine di ogni anno, la relazione sull'attività della Biblioteca e propone i provvedimenti e richieste di contributi inerenti alle sue necessità;

— impartisce le direttive al Bibliotecario-Direttore e sindaco l'operato a suo e degli addetti alla Biblioteca a lui sottoposti;

— propone eventuali modifiche al presente regolamento, allo scopo di adeguare meglio il funzionamento della Biblioteca alle reali esigenze della cittadinanza.

**Art. 10) - Il Consiglio Direttivo** provvede ogni anno alla convocazione di almeno 1 assemblea dei cittadini con l'intento di stabilire in comune accordo le direttive di sviluppo della Biblioteca. Inoltre, il Consiglio Direttivo per ottenere gli scopi di cui all'art. 2) del presente regolamento, potrà promuovere altre attività sociali quali: conferenze, proiezioni cinematografiche, gite, ecc.

**Art. 11) - Il Presidente** vigila sull'andamento generale della Biblioteca sia direttamente, sia a mezzo degli altri membri, ai quali ha facoltà di conferire speciali incarichi.

**Art. 12) - Alla Direzione** immediata della Biblioteca Civica attende un Bibliotecario-Direttore, con funzioni di Segretario del Consiglio Direttivo, incaricato dal Comune su proposta dello stesso Consiglio e scelto fra i cittadini residenti nel Comune. Egli è responsabile della conservazione del patrimonio bibliografico e delle attrezzature della Biblioteca e del suo regolare funzionamento.

Ha inoltre i seguenti compiti:

— mantenere la disciplina interna della Biblioteca Civica e prendere i provvedimenti per il normale funzionamento;

— soprintendere alla catalogazione e ordinazione secondo le norme tecniche dei libri e delle riviste;

— tenere aggiornati i prescritti registri, inventari e cataloghi dei libri e riviste ricevuti in dono, in omaggio oppure acquistati;

— coadiuvare il Consiglio Direttivo nella scelta dei libri, riviste e materiali per l'arredamento da acquistare;

— proporre per il cambio e vendita delle opere duplicate e per il completamento di quelle incomplete;

— assistere alle mansioni inerenti ai servizi della lettura in sede e del prestito dei libri a domicilio ed assistere i lettori nella scelta dei libri, nelle consultazioni di enciclopedie e dizionari e nelle ricerche ai cataloghi;

— assistere, senza diritto di voto, il Consiglio Direttivo, redigere i verbali delle deliberazioni e provvedere alla regolare esecuzione delle deliberazioni stesse;

— coadiuvare il Consiglio Direttivo nella redazione annuale delle relazioni particolareggiate sull'andamento della Biblioteca (con dati numerici dai quali risulti l'incremento) da presentare al Comune e alla Soprintendenza Bibliografica per la Lombardia a via fine dell'anno;

— fare la statistica sia dei lettori in sede sia dei lettori a domicilio.

**Art. 13) - Il Bibliotecario-Direttore** è coadiuvato da personale volontario scelto d'intesa col Consiglio Direttivo, e prevede:

— al lavoro di catalogazione, di spoglio e di ordinamento delle opere; — alla distribuzione e al ritiro dei libri dati in lettura in sede oppure a domicilio, esaminando sia all'atto della consegna che al ritiro dei libri il loro stato di conservazione onde accertare la responsabilità dei rilevati danni agli effetti dell'addebito e della restituzione;

— a tenere al corrente l'elenco dei libri dati in prestito e il relativo scadenziario, onde assicurare la restituzione;

— eseguire tutte quelle altre mansioni che gli verranno affidate dal Consiglio Direttivo.

#### ORDINAMENTO

##### E FUNZIONAMENTO

**Art. 14) - La Biblioteca Civica** comprende due sezioni: Tecnica e Culturale.

**Art. 15) - La lettura può essere fatta** nella sede della Biblioteca Civica oppure a domicilio.

Sono esclusi dal prestito gli ultimi due numeri di ogni periodico, le enciclopedie, i dizionari, le opere in uso corrente scolastico, le opere rare o di particolare valore, i giornali politici o letterari o economici, non ancora rilegati, le opere in attesa di riparazione o di rilegatura.

Dalla lettura sono escluse le opere immorali o accompagnate da disegni osceni.

Di queste opere sarà fatta solo schedatura e a parte.

**Art. 16) - La lettura in sede è gratuita.** La lettura a domicilio è riservata a coloro che versano anticipatamente la quota di prestito e depositano la relativa cauzione come è stabilito dal regolamento interno.

**Art. 17) - Per la lettura a domicilio è** consentito un prestito di libri corrispondenti ad un massimo di 2 volumi per volta, e di periodici in fascicoli o numeri corrispondenti ad un massimo di un semestre per anno, salvo espressa autorizzazione del Bibliotecario-Direttore.

Nessun libro o rivista può essere trattato a domicilio per oltre 20 giorni. Il trascorso tale periodo il lettore è tenuto a restituire l'opera il primo giorno di apertura della Biblioteca Civica a partire dalla data di scadenza del prestito.

Indipendentemente dalla durata del prestito tutte le opere devono essere restituite ogni anno per il controllo entro la prima quindicina di settembre.

La Direzione ha sempre la facoltà di chiedere la restituzione anticipata delle opere.

Le opere possono essere restituite alla Biblioteca Civica anche per posta raccomandata o assicurata, con le maggiori cautele per evitare deterioramenti a spesa totale del lettore.

**Art. 18) - Il lettore che non restituisce** l'opera alla scadenza del prestito è soggetto, per ogni giorno di ritardo, al pagamento di una multa pari alla metà della quota pagata per il prestito. Ove entro 10 giorni dalla scadenza del prestito il lettore non abbia effettuato la consegna dell'opera sarà diffidato, a mezzo posta raccomandata, ad eseguire tale consegna entro 20 giorni dalla data della diffida, col pagamento della metà di cui sopra e con incameramento della cauzione e sotto pena di denuncia all'Autorità Giudiziaria. Irrisolto in vana attesa il tempo assegnato il Consiglio Direttivo sporge denuncia al risarcimento dei danni. Tutte le spese postali e giudiziarie saranno a carico del lettore moroso.

**Art. 19) - Chi restituisce** comunque danneggiata un'opera avuta in prestito è obbligato alla riparazione del danno da valutarsi dal Consiglio Direttivo.

Qualora il danno sia particolarmente grave e tale da compromettere in tutto od in parte l'uso anche di una sola pagina o disegno, ecc. del testo, il lettore è dovuto agli stessi doveri di cui al precedente articolo.

Chi non provveda alle citate riparazioni è escluso permanentemente da prestiti e citato innanzi all'Autorità Giudiziaria per il risarcimento dei danni.

**Art. 20) - I giorni e le ore di apertura** della Biblioteca Civica sono determinati dal Consiglio Direttivo che ne darà comunicazione al pubblico nei modi ritenuti più efficaci. Lo stesso Consiglio Direttivo fissa il periodo di chiusura della Biblioteca per feste e riordini assicurando la distribuzione dei libri in detto periodo, sia pure in misura ridotta.

**Art. 21) - Per quanto espressamente** non contemplato dal presente regolamento si fa richiamo alle norme d'uso per il funzionamento delle Biblioteche Pubbliche.

**Art. 22) - Il presente regolamento** andrà in vigore dopo che la deliberazione del Consiglio Comunale avrà riportato l'approvazione dell'Autorità Tutoria.

## GIOCHI DELLA GIOVENTÙ 1971

E' naturale che ogni volta che si conclude una manifestazione si debbano trarre le relative deduzioni, che in un modo o nell'altro risultano quasi sempre note di merito, per tutti quelli che si sono impegnati per la buona riuscita.

Purtroppo non si può dire altrettanto per i Giochi di Gorla Maggiore di quest'anno. Se deduzioni si debbono trarre, queste non possono essere che sconsiglianti. La sola nota di merito è riferita ai pochi partecipanti e al Sigg. Dell'Acqua Adriano e Colombo Mario che collaborando all'allestimento dei Giochi hanno dato ancora una volta prova del proprio interessamento allo Sport a Gorla Maggiore e permesso ai ragazzi appassionati alla disciplina sportiva di esprimere il proprio agonismo attraverso competizioni sia pure di carattere folcloristico. A Colombo e Dell'Acqua vanno i nostri ringraziamenti.

Tutto il resto è mancato, dall'organizzazione alla partecipazione. Questo dimostra quanto non sia sentita la passione sportiva nel nostro paese, sia dal lato organizzativo che dal lato rappresentativo.

C'è solo da supporre che diversi fattori quali, condizioni ambientali, mancanza di attrezzature, mancanza di at-

trattive, possono aver influenzato i cittadini al disinteressamento allo Sport.

Le previsioni future per i Giochi della Gioventù fanno sperare anche in un lusinghiero sviluppo dello Sport a Gorla Maggiore, in quanto il nostro paese si sta arricchendo di una bellissima palestra e di comodi campi atletici esterni che risolveranno quei fattori poc'anzi accennati.

Una parte molto importante in questa iniziativa è logico che venga recitata da una società sportiva organizzata capace di alimentare nei genitori quella fiducia di affidare i propri figli a preparatori che sappiano istruirli nella pratica dello Sport, e nei giovani quelle attrattive sportive atte ad interessarli alla partecipazione nell'applicazione della disciplina sportiva.

E' auspicabile che questa società sportiva nasca al più presto in modo da affrontare i prossimi Giochi della Gioventù con ragazzi athleticamente ben preparati e con un'organizzazione degna della più bella competizione di massa.

Per iniziativa di alcuni cittadini appassionati allo Sport, si è riunito un comitato promotore che sta esaminando la

possibilità di formare una nuova società sportiva. Siamo ancora nella fase embrionale, ma non manca la volontà per una buona riuscita.

Lo sviluppo dello Sport nel nostro paese è nelle loro mani: incoraggiamoli nel loro assiduo lavoro.

L'ASSESSORE ALLO SPORT

#### ELENCO DEI PARTECIPANTI AI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

**Nati nell'anno 1957:**

Rampinini G. Mario; Turconi Mario; Simioni Donato; Stefan Giuliano; Colombo Roberto.

**Femminile:**

Fior Rosalba; Mancin Giovanna.

**Nati nell'anno 1958:**

Landoni G. Luigi; Albè Luigino; Fusè Adello; Zamponi Marcello; Callini Edoardo; Lorenzetti Pier Carlo; Barfi Aldo; Grignani Franco.

**Nati nell'anno 1959:**

Barfi Gian Mario; Landoni Carlo Maria; Foglia Vito; Albè Luigi Mauro; Lorenzetti Mario.

#### RISULTATI (Fase comunale)

**80 metri piani maschile**

1) SIMIONI DONATO 11"7/10 - 2) COLOMBO ROBERTO 11"7/10 - 3) STEFAN GIULIANO 11"9/10 - 4) RAMPININI GIAN MARIO 12"1/10.

**80 metri piani femminile**

1) MANCIN GIOVANNA 13"8/10 - 2) FIOR ROSALBA

**Salto in alto maschile**

1) SIMIONI DONATO mt. 1,45 - 2) STEFAN GIULIANO mt. 1,40 - 3) COLOMBO ROBERTO mt. 1,35 - 4) TURCONI MARIO mt. 1,35 - 5) RAMPININI GIAN MARIO mt. 1,35.

**Salto in lungo maschile**

1) SIMIONI DONATO mt. 4,60 - 2) COLOMBO ROBERTO mt. 4,42 - 3) STEFAN GIULIANO mt. 4,18 - 4) TURCONI MARIO mt. 4,13.

**Salto in lungo femminile**

1) MANCIN GIOVANNA mt. 2,95 - 2) FIOR ROSALBA mt. 2,90.

**Lancio del peso maschile (Kg. 3,00)**

1) SIMIONI DONATO mt. 10,07 - 2) COLOMBO ROBERTO mt. 9,40 - 3) STEFAN GIULIANO mt. 8,93 - 4) TURCONI MARIO mt. 8,92.

**Corsa campestre maschile (metri 1500)**

1) COLOMBO ROBERTO - 2) LANDONI GIAN LUIGI - 3) STEFAN GIULIANO - 4) FUSE' ADELLO.

**Pallacanestro (fase comunale)**

Squadra A (maglia gialla) batte Squadra B (maglia bianca 19-17 Squadra « A »: Petrucci Lorenzo, Colombo Emiliano, Albè Luigi, Albè Luigino, Rampinini Gian Mario; Lorenzetti Mario, Stefan Giuliano, Landoni Carlo Maria, Fusè Adello. Squadra « B »: Bertolani Giovanni, Barfi Gian Mario, Barfi Aldo, Landoni Gian Luigi, Foglia Vito, Zamponi Marcello, Callini Edoardo, Grignani Franco, Lorenzetti Pier Carlo.

#### RISULTATI DEI PARTECIPANTI FASE PROVINCIALE

**mt. 80 piani maschili:**

SIMIONI DONATO - 1° della sua batteria 10"4/10 — eliminato in semifinale in 10"7/10.

**Salto in alto maschile:**

STEFAN GIULIANO mt. 1,30.

**Corsa campestre maschile:**

LANDONI GIAN LUIGI, ritirato - COLOMBO ROBERTO, 8° in 77".

**mt. 80 piani femminili:**

MANCIN GIOVANNA - FIOR ROSALBA eliminate in batteria.

## CAVALIERI DI VITTORIO VENETO

Il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, sono stati consegnate in pubblica cerimonia, le onorificenze di Vittorio Veneto, ai sottornati Combattenti della Guerra 1914-18, residenti in Gorla Maggiore:

1) BANFI Luigi; 2) GALLI Mario; 3) ALZATI Angelo; 4) AMADINI Giovanni; 5) BANFI Carlo fu Luigi; 6) BANFI Carlo fu Paolo; 7) BANFI Pasquale; 8) BERTOLANI Giovanni; 9) BIANCHI Carlo Ambrogio; 10)

BOSETTI Gaetano; 11) BOTTA Angelo; 12) CARONI Mario; 13) CAPIROLI Emme-neglio; 14) CAPIROLI Luigi Attilio; 15) CERANA Rinaldo; 16) COLOMBO Andrea; 17) COLOMBO Angelo fu Lorenzo; 18) COLOMBO Angelo fu Giovanni; 19) COLOMBO Carlo; 20) COLOMBO Emilio; 21) COLOMBO Giulio; 22) COLOMBO Giuseppe; 23) COLOMBO Luigi; 24) COLOMBO Natale; 25) COLOMBO Pasquale; 26) COLOMBO Rinaldo; 27) DORMELETTI Carlo

Vittore; 28) GHINELLI Vittorio; 29) GIORGETTI Carlo; 30) GIORGETTI Pietro Paolo; 31) GRIGNANI Enrico; 32) LAMPUGNANI Angelo; 33) LANDONI Antonio; 34) MARCONI Luigi; 35) MILLEFANTI Alessandro; 36) MONZA Attilio; 37) PIGNI Gaetano; 38) RIGANTI Giovanni; 39) ROSSI Gaetano; 40) ROSSI Pietro; 41) TURCONI Martino; 42) ZERLINI Felice.

A tutti le più vive congratulazioni.

## FAMIGLIE NOBILI GORLESI: I MONETA CAGLIO

**Titoli:** Dichiarazione di nobiltà con R.D. 17-10-1929.

Detto decreto risulta trascritto anche nell'atto di battesimo dei registri della Chiesa di S.ta Maria Assunta - Parrocchia di Gorla Maggiore.

**Notizie di famiglia:** Appartenenti nel secolo XVI alla « Communas Nobilium di Gorla Maggiore » che derivava la sua condizione nobile dalla investitura feudale che essa aveva ricevuto quale corrispettivo dell'importante Ufficio di **monetario**.

Non è improbabile che essa abbia in comune con qualcuna delle altre famiglie del MONETA o MONETARI di Milano o del territorio le origini. Fu dal XVI sec. in poi che dettero parecchi MEMBRI GIURECONSULTI più stabilmente con il ramo di CARBONATE (luogo della Pieve di Appiano non distante da Gorla Maggiore, anzi confinante).

**Stemma.** - Troncato: Nel 1° di rosso ed un Leone d'argento nascente dalla troncutura, tenente la branca anteriore un bisante (moneta) dello stesso.

Nel 2° azzurro a sei bisanti pure d'argento: 3-2-1.

Elenco dei:

**MONETA o DE MONETIS o MONETARIS** ramo originario di Gorla Maggiore.

**1517 MAFIOLO o De Monetis o Monetaris** - Defunto nel 1517.

**1522-1528 MARCO** - Defunto tra il 1522 e il 1528.

**1553 MAFIOLO** - Nell'atto 8-12-1553 Not. Dr. Cesare Pusterla col quale i nobili monetari nominano dei procuratori si legge: «Ad faciendum novum compartium prefatorum nobilium ed ad taxandum ratam salis iuxta antiquam consuetudinem dictorum nobilium » (Cesare Manaresi è lo storico).

**1586 BARTOLOMEO** - Nell'atto 6-6-1586 Notajo Alessandro Cairni appartenente a: « Universitatis nobilium De Monetis Loci Gorle ».

**1632-1633 MAFIOLO** detto **MAFFIO** morto tra il 2-6-1632 e il 20-1-1633. - Sposato con Angelica Cartabia del fu Giovanni Angelo — come da atto 1-12-1619 — Ottavio Pusterla.

**1605-1677 GIACOMO FILIPPO** nato il 7-1-1605, morto il 20-10-1677. - Sposato con Madonna Giovanna Maria.

**1655-1717/18 GIOVANNI** nato il 10-4-1655, morto tra il 15-7-1717 e 16-2-1718. - Sposato il 30-5-1677 con Girolama Bossi di Fagnano Olona come risulta da testamento 22-8-1761 Notajo G. Pusterla.

**1680-1766 LODOVICO** nato il 15-3-1680, morto il 30-3-1766 - Sposato con Rosa Marchesi di Mario il 15-7-1717.

**1724 CARLO AURELIO** - Esistente nel 1724 - Sposato con Crisola Antonia Fossati.

**1755-1784? GIUSEPPE** nato l'11-3-1755. - Sposato con Maria Teresa Diodata Siliva di Angelo Mario di Marcallo il 24-10-1784. - Fu il primo industriale che introdusse la fabbricazione e l'uso del sapone e della soda in Italia. - Trasferitosi a Robecco dove ebbe il figlio Carlo Aurelio.

**RAMO: ROBECCO - MILANO**

**1833-1918 ERNESTO TEODORO (Moneta Caglio)** - PREMIO NOBEL, nato a Milano il 20-9-1833 in S. Ambrogio.

Sposato il 2-2-1875 con Ersilia Caglio di Luigi. Fu il più noto della famiglia e godette di larghissima fama. Quindicenne prende parte ai moti delle 5 giornate e parte nel 1859 per il Piemonte. Arruolatosi

nei Cacciatori delle Alpi con due fratelli, uno dei quali ebbe amputato un braccio ai TRE PONTI e morì poco dopo per le ferite riportate.

Nel 1860 fece la campagna dell'Italia Meridionale nelle file Garibaldine con tutti e sette i fratelli uno dei quali, Enrico, fu nelle schiere dei mille.

Nel 1866 combatté con Sirtori a Custoza.

« LA VITA INTERNAZIONALE » che gli procurò nel 1907 il PREMIO NOBEL per la pace. Sposatosi il 2-2-1875 con Ersiglia Caglio di Luigi morì il 10-2-1918 a Milano.

1877 LUIGI nato a Milano il 16-12-1877, sposatosi a Forlimpopoli il 15-1-1902 con Augusta Rosetti di Aldo.

1903 ATTILIO BERNARDO nato a Milano il 20-8-1903, sposatosi con Maria Madalena Monneret del Villars di Enrico. R. Notaio in Milano - Via Appiani, 5.

ERNESTO TEODORO nato a Milano il 23-5-1905, Sacerdote - Dottore in Sacra Teologia.

EMILIO, Ingegnere, nato a Milano il 26-8-1878, sposatosi a Milano con Antonietta Biuni il 6-5-1905.

Nei prossimi « Notiziari » verranno rese note altre famiglie Nobili di Gorla Maggiore.

## Ritrovamento di materiale archeologico a Fagnano Olona

Da Fagnano Olona si ha notizia che sono stati rinvenuti materiali archeologici riferiti ad una NECROPOLI ROMANA.

Detti materiali comprendono una diecina di tombe della EPOCA ROMANA coi relativi vasi funerari ed innumerevoli

L'importanza di tali ritrovamenti è notevole per diversi oggetti di indubbio interesse e valore.

ste la possibilità di ritrovamenti in quel campo.

PERTANTO SI AVVERTE CHE, PER CASUALITÀ, CHIUNQUE REPERISSE OGGETTI DI TAL NATURA E OPPORTUNA LA SEGNALEZZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LE NECESSARIE VALUTAZIONI. Tale segnalazione è resa obbligatoria dalle vigenti leggi in materia.

## Scuola Media "A. VOLTA"

I lavori per la costruzione dell'edificio della Scuola Media volgono al termine ed il complesso scolastico è già funzionante. Infatti sono stati completati i lavori riferiti al 1° e 2° lotto, mentre sono in via di ultimazione quelli relativi alla Palestra, che si sono protratti oltre il termine previsto in seguito a modifiche apportate al progetto primitivo.

Infatti la palestra è stata ampliata e dotata anche di attrezzature per lo svolgimento dei giochi per la pallacanestro, pallanuoto ed altri. Insomma ne risulterà un piccolo Pa-

lazzetto dello Sport.

In conseguenza di ciò anche le disponibilità finanziarie concesse dallo Stato hanno dovuto essere integrate con fondi del Comune per circa L. 10.000.000. Si è provveduto anche alla sistemazione viaria della zona dotandola di tutti i servizi necessari che ha comportato una spesa di Lire 25.000.000 a cui si farà fronte con mezzi di bilancio ripartiti in diversi anni.

La realizzazione di tali opere è un merito Gorlese.

## Inquinamento atmosferico

Ai fini dei provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico il Comune di Gorla Maggiore ha chiesto l'inclusione del territorio nella zona di controllo « A » prevista dalla legge 13 Luglio 1966 n. 615.

Tali provvedimenti comportano:

a) per gli impianti termici di potenzialità superiore alle 30

mila Kcal/h. il possesso dei requisiti regolamentari; b) per il combustibile usato, l'esclusione di determinate qualità non previste dalla legge.

Sono permessi usi del METANO, del GASOLIO e del KEROSENE.

## Inquinamento idrico

Tramite l'ACCAM (Comprensorio Bustese) sono in corso gli accertamenti degli scarichi inquinanti nel nostro Comune sia pubblici che privati.

In tali scarichi verranno effettuati dei controlli per stabilire l'entità dell'inquinamento.

Inoltre l'Amn. Com. è intervenuta segnalando abusi presso le Autorità competenti.

## Circonvallazione per Gorla Minore - Castellanza

L'Amministrazione Provinciale di Varese ha in questi giorni provveduto alla segnazione del tracciato stradale interessante il ns. territorio.

I lavori verranno quanto prima iniziati e comportano una

spesa di L. 250.000.000 circa sino al congiungimento del territorio di Castellanza.

I proprietari dei terreni interessati allo scopo avranno diretti contatti con l'Amministrazione Provinciale di Varese per la definizione dei propri interessi.

## Comune di Gorla Maggiore

### NOTIZIARIO

Edito a cura del Comune di Gorla Maggiore (Varese)

DIRETTORE RESPONSABILE: CARNELLI LUIGI - Sindaco

Autorizzazione del Tribunale Civile di Base Anstido del 21-5-1965 - N. 1/1965